

AVELLINO - Si tratta di Gaspare Russo, Ciro Cirillo e Massimo Preziosi

Palazzi abusivi e PRG nascosti Esponenti dc sotto inchiesta

Al sindaco di Avellino un mandato di comparizione per alcuni illeciti che riguardano una costruzione di cinque piani - Ai due amministratori regionali comunicazioni per non aver esaminato il piano regolatore di Avella

Assemblea dei consigli di fabbrica Alfasud, Alfa Romeo e Aeritalia

Presidi operai da domani in città per il contratto dei metalmeccanici

Grande entusiasmo tra i lavoratori per le manifestazioni di lotta del 19 e 22 giugno - «Lo scontro si fa più serrato; il sindacato si prepara alla spallata finale»

La macchina si è rimessa in moto. Dopo la tregua elettorale il sindacato riprende la sua iniziativa, prepara nuovi appuntamenti di lotta. Due scadenze a distanza ravvicinata - lo sciopero del 19 proclamato da CGIL, CISL, UIL e la manifestazione nazionale dei metalmeccanici il 22 a Roma - segnano la ripresa del dibattito nei luoghi di lavoro, nelle sedi sindacali.

in fabbrica e soprattutto senza tirarsi indietro quando si è trattato di guardare dentro il movimento, al modo in cui sono state gestite le lotte in questi mesi.

La battaglia per il contratto dell'Alfasud è cominciata ad Avellino - dice il giovane delegato dell'Alfasud - ci sono state anche battute di arresto nella nostra strategia. Non dobbiamo meravigliarci di certi atteggiamenti che possono prendere piede in fabbrica.

in atteggiamenti di chiusura. Insomma il timore che ci possano essere altre «occe fredde», come quella di Massaccesi che propose l'introduzione dell'ottavo livello, è presente tra i lavoratori. Sono tutti convinti che certi tentativi sono stati compiuti dal grande padronato con lo scopo di mettere i lavoratori contro il sindacato. E' anche vero - hanno detto gli operai - che in qualche caso abbiamo corso il rischio di non controllare la situazione - scioperi spontanei e improvvisi - ma dobbiamo recuperare qualche battuta; i consigli di fabbrica devono tornare alla testa della mobilitazione operaia.

Un quarto complice viene attentamente ricercato

Arrestati tre sedicenni per violenza ad una ragazza

I carabinieri sono intervenuti perché avvertiti da una telefonata - La vittima anche lei sedicenne

AVERSA - L'hanno salvata i carabinieri mentre in quattro, tutti giovanissimi, cercavano di violentarla.

tutti di sedici anni. La ragazza a questo punto tentava di fuggire, ma veniva raggiunta e poi, nonostante le sue urla, i quattro giovanotti cominciarono a strapparle i vestiti di dosso. Per fortuna alcuni contadini sentivano le grida e avvisavano i carabinieri della Compagnia di Aversa. Il capitano Gagnazzo inviava perciò sul posto due gazzelle. Una folle corsa di

pochi chilometri ed i militi arrivavano sul luogo indicato. Dalla strada si sentiva ancora urlare la ragazza che cercava di resistere ai suoi aggressori.

Il quarto, quello che era più lontano dai militi, al momento del loro arrivo, invece, riusciva a far perdere le sue tracce. Ma è stato identificato e viene attentamente ricercato.

Oggi presentazione alla stampa della «staffetta mediterranea»

Nel pomeriggio di oggi, alle 17, verrà presentata alle autorità, agli operatori economici e alla stampa la nuova nave-traghetto mercantile «Staffetta Mediterranea», della Tirrenia di Navigazione, che partirà dal porto di Napoli.

zione, il presidente della società, Nunzio D'Angelo, illustrerà le principali caratteristiche della nuova unità e ci sarà una vera adibita. Costruita con un notevole livello tecnologico la «Staffetta Mediterranea» collegherà Napoli ad altri porti del Mediterraneo.

Acciuffati i giovani, i carabinieri soccorrevano la ragazza e la portavano da un medico che le prestava le prime cure.

I tre giovani arrestati, dei quali sono state rese note solo le iniziali dai carabinieri, sono stati prima interrogati nella caserma di Aversa (e a quanto pare hanno rivoltato anche il nome del loro quarto complice).

Il voto nei quartieri di Napoli

Tra oscuri vicoli e grattacieli i contrasti del rione S. Giuseppe

Il voto al PCI è calato soprattutto tra la gente delle zone più disgregate - Le attese deluse Il perché di un giovane che vota radicale - L'opinione di un artigiano sull'equo canone

Anche nel quartiere S. Giuseppe, uno dei più piccoli, riaggriti nel cuore della vecchia Napoli angioina, a chi viene chiedi di votare si sponde che i bisogni sono due: la casa e il lavoro. Tutti gli altri passano in secondo ordine di fronte a questi. Sono bisogni sentiti soprattutto dalla gente più povera, da quel «popolino» che il 3 giugno non ha rinnovato, o lo ha fatto solo in parte, la fiducia che aveva dato al PCI nel 1976.

In ogni caso approfondiremo meglio l'analisi. Ma già il primo confronto dei numeri mostra che le cose stanno diversamente. Nessuno dei compagni nega, tuttavia, che il voto dei giovani ha premiato il PSI, il PR e perfino la DC. Si accenna anche a spiegazioni. Il bisogno di lavoro è una leva importante e la promessa del posto conta molto. Lo sanno bene i vari Grippo, Catapano, Cerullo che non hanno lesinato nel promettere anche se solo qualche posto è stato veramente distribuito.

«Questo specie quando non si vede in giro una proposta valida» - aggiunge Scabrinzi. «Certo - riprende Patrizia - mentre spieghiamo perché i giovani hanno preferito il PCI, dovremmo chiederci perché non hanno votato di più per noi. Il PCI mi sembra che non faccia i

conti coi problemi dei giovani, con la qualità della vita, la protesta del 1977. Ma in concreto dove si radica il malcontento? Andiamo fuori per capirlo.

leri il direttivo regionale del PCI

Dibattito franco e aperto sul risultato elettorale

Lunedì la riunione del comitato regionale - Riflessione e iniziativa

Una discussione franca, aperta, senza reticenze e contemporaneamente non separata dai bisogni di oggi dei lavoratori, dei giovani, dei disoccupati, dei senzatetto. Così i comunisti della Campania intendono affrontare l'esame del voto del 3 e 10 giugno.

che nelle sezioni, nelle zone, in ogni singola realtà della Campania i compagni e le compagne affrontino tutte le iniziative tese a difendere le masse povere, i giovani, gli strati emarginati e deboli della popolazione.

Un primo importante momento di dibattito su queste questioni è rappresentato dalla riunione del comitato regionale di Mezzogiorno e in tutto il Paese a tutti i processi positivi che sono andati avanti.

Con rammarico ci racconta che sotto i suoi occhi il galoppo democratico di questi accordi che poi non sono accordi veri perché la DC alla fine riesce sempre ad imporre il proprio gioco.

I CINEMA DI NAPOLI

- CINETECA ALTRO: EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.048), MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114), NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371), NUOVO (Via Montecavalario, 18 - Tel. 412.410), RITZ (Via Pizzardi, 55 - Telefono 218.510), SPOT CINECLUB (Via M. Rota, 5 Vomero), CINEMA OFF D'ESSAI: CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81), CINEMA PRIME VISIONI: ABADIR (Via Palisotto Claudio - Tel. 377.057), EMPIRE (Via F. Giordani), FIANOMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 418.988), ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Tel. 418.688), AMBASCE (Via Crispi, 23 - Frankenstein junior, con G. Wilder - Tel. 51), ARISTON (Tel. 37.73.52), AUGUSTO (Piazza Duca d'Acosta - Tel. 415.52.61), ARLECCHINO (Tel. 416.731), CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.311), DELLE PALME (Viale Vetreria - Tel. 418.134), EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 339.311), EMPIRE (Via F. Giordani), ARCO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764), ADRIANO (Tel. 313.005), ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303), AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982), ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 372.482), AVIONI (Via degli Astronomi - Tel. 74.19.264), BERNINI (Via Borsari, 113 - Telefono 377.109), CORRALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 206.470), DIANA (Via L. Giordano - Telefono 372.527), EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774), EUROPA (Via Niccolò Rossi, 49 - Tel. 293.433), GLORIA (Via V. Arancaccio, 250 - Tel. 293.300), MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893), PLAZA (Via Kerker, 2 - Telefono 370.519), TITANUS (Corso Navarra, 37 - Telefono 268.122), POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.4741), QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti - Tel. 616.9255), VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel. 767.85.58), VITTORIA (Via Piscicelli, 16 - Tel. 377.937).

italturist L' MESTIERE DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS